

ATTI DELLA ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ANNO CCCXLVII - 1950

MEMORIE

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

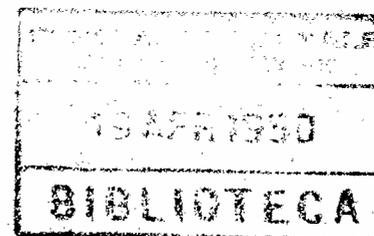
SERIE VIII - VOLUME II

SEZIONE III^a (Botanica, zoologia, fisiologia, patologia)

FASCICOLO 4

LODOVICO DI CAPORACCO

Le specie e sottospecie
del genere "Euscorpius" viventi in Italia
ed in alcune zone confinanti



ROMA

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

1950

909

RELAZIONE

letta ed approvata nella seduta dell'11 dicembre 1948 sulla Memoria di LODOVICO DI CAPORIACCO, presentata nella seduta del 13 novembre 1948 dal Socio FILIPPO SILVESTRI, intitolata: *Le specie e sottospecie del genere «Euscorpius» viventi in Italia ed in alcune zone confinanti (*)*.

La Memoria del prof. LODOVICO DI CAPORIACCO dal titolo: *Le specie e sottospecie del genere «Euscorpius» viventi in Italia ed in alcune zone vicine* contiene un esame molto minuto dei caratteri di quattro specie di *Euscorpius* (*E. italicus*, *E. flavicaudis*, *E. germanus*, *E. carpathicus*).

L'Autore dopo aver esaminato migliaia di esemplari di *Euscorpius* appartenenti a Musei italiani e in parte minore anche a Musei stranieri mette in evidenza con un'accurata analisi i caratteri più importanti per la distinzione scientifica delle specie e delle sottospecie. Di tutte queste (in numero di ben trentotto) egli dà i caratteri, una tavola sinottica per facilitarne il riconoscimento e la distribuzione geografica.

Il lavoro è accompagnato da tre grafici che illustrano la distribuzione di dette forme.

La Commissione riconosce che il lavoro del DI CAPORIACCO è ben condotto e porta un contributo chiarificatore alla sistematica delle specie di *Euscorpius* italiane, nonché un contributo alla zoogeografia e anche alla conoscenza di artropodi importanti dal punto di vista della zoologia medica. Perciò ritiene che sia meritevole di comparire tra le Memorie dell'Accademia.

F. SILVESTRI, *relatore*
N. BECCARI
G. COTRONEI

(*) Alle spese per la stampa della presente Memoria ha generosamente concorso il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Le specie e sottospecie del genere «Euscorpium» viventi in Italia ed in alcune zone confinanti (*).

Memoria di LODOVICO DI CAPORACCIO

RIASSUNTO. — L'Autore, esaminati circa 1500 *Euscorpium* prevalentemente italiani ed in parte di regioni vicine, procede alla ripartizione di essi in 38 unità subspecifiche, raggruppabili nelle 4 specie note. Di queste 38 sottospecie, 9 corrispondono a vecchie specie di C. L. Koch, finora non, o difficilmente riconoscibili; 10 corrispondono a specie o sottospecie descritte precedentemente da altri Autori e 19 sono descritte come nuove. In base ai dati sistematici, l'Autore studia la questione della sede di origine del genere e delle singole specie, arrivando a conclusioni abbastanza diverse da quelle alle quali era precedentemente giunto lo Hadzi che si era pure occupato della questione.

Nella letteratura vengono abitualmente indicate come italiane sei specie di Scorpioni, cioè *Buthus occitanus* (Amor.), *Orthochirus melanurus* (Kessl.), e quattro specie di *Euscorpium*. Come osserva con ragione Cavanna⁽¹⁾ nulla è meno provato della presenza in Italia dei due *Buthidae*: nessuna collezione ne possiede, che io sappia, esemplari presi in Italia, e, d'altronde, gli Scorpioni sono animali vistosi, che anche il volgo conosce e che anche un raccoglitore non addestrato osserva e colleziona; sicchè è quasi certo che la segnalazione di *Buthus occitanus* in Italia da parte di diversi autori è semplicemente copiata da quella di Linneo⁽²⁾; che dà come italiano il suo *Scorpius europaeus* (sinonimo di *Buthus occitanus*), certo su inesatta provenienza di qualche esemplare; mentre è pure probabile che non sia la Sicilia la terra di provenienza di quell'*Orthodactylus olivaceus* descritto da Karsch⁽³⁾ che, essendo sinonimo di *O. melanurus*, ha fatto indicare come italiana tale specie delle coste del Mediterraneo Orientale.

Così dobbiamo considerare accertata in Italia solo la presenza di Scorpioni della famiglia *Scorpionidae* (caratterizzata dallo sterno pentagonale, da un solo sprone basale esterno all'articolo terminale del tarso delle zampe e dall'assenza di dente sotto l'aculeo velenifero), della sottofamiglia *Ischnurinae* (caratterizzata da due carene inferiori nei primi segmenti caudali, dai

(*) Lavoro eseguito nell'Istituto di Zoologia di Firenze.

(1) G. CAVANNA, *Intorno alla distribuzione geografica di due «Euscorpium» in Italia*. «Monit. Zool. Ital.», XXVII, p. 1-12, 1917.

(2) C. LINNÉ, *Systema naturae*, ed. XIII, 1768.

(3) F. KARSCH, «Berl. Entom. Ztschr.», v. 25, 1881.